

## **BONUS MAMMA 2017**

Dal 4 maggio 2017 è possibile presentare **domanda sul sito dell'Inps** per ricevere il contributo di 800 euro per il **bonus mamma domani 2017**, o premio natalità. Questo bonus è rivolto a chi sarà mamma nel 2017. E' di 800 euro, viene corrisposto a domanda della futura madre. Il beneficio è concesso in un'unica soluzione dall'Inps non solo per gravidanza o parto ma anche per adozione o affidamento, e in relazione ad ogni figlio nato o adottato/affidato. Inoltre nella norma non compare un vincolo Isee.

### **I requisiti per accedere al bonus sono:**

- Residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria;
- le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane;
- per le cittadine non comunitarie, possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE previste dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo n. 30/2007, come da indicazioni ministeriali relative all'estensione della disciplina prevista in materia di assegno di natalità alla misura in argomento (cfr. circolare INPS 214 del 2016).

### **Il beneficio di 800 euro può essere concesso esclusivamente per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:**

- compimento del 7° mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza;
- adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta – definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
- affidamento preadottivo nazionale o affidamento preadottivo internazionale

### **Ecco come accedere al beneficio di 800 euro**

Per i bimbi nati dal 1 gennaio al 4 maggio 2017, slitta il termine di un anno per la presentazione: e decorre dal 4 maggio. La domanda deve essere presentata in vita telematica all'Inps:

- via **web**, utilizzando i servizi del portale [www.inps.it](http://www.inps.it), accessibili direttamente tramite il Pin;
- chiamando il **Contact Center Integrato** al numero 803164, gratuito da telefono fisso, oppure al numero 06164164 per le chiamate da cellulare con tariffazione a carico dell'utente;
- oppure tramite i **patronati**.

Per certificare **lo stato di gravidanza** è possibile presentare allo sportello il certificato originale o di copia autentica, oppure spedirlo a mezzo raccomandata, oppure indicare il numero del protocollo telematico del certificato rilasciato dal medico del servizio sanitario nazionale o convenzionato Asl. Oppure se si è già presentata una domanda all'Inps per un'altra prestazione (ad esempio, maternità difficile con esenzione dal lavoro) basta indicare all'Inps che si è già certificata la gravidanza per la pratica precedente. Per le sole madri non lavoratrici, si potrà fornire il numero identificativo a 15 cifre di una prescrizione medica emessa da un medico del Servizio sanitario nazionale o convenzionato, indicando il codice esenzione compreso tra M31 e M42 incluso. La veridicità di tale autocertificazione sarà verificata dall'INPS presso le competenti amministrazioni. Se la domanda è presentata a parto già avvenuto, la madre dovrà autocertificare il codice fiscale del bambino. Le

madri extracomunitare in possesso del permesso di soggiorno dovranno, sempre attraverso un'autocertificazione, inserire gli estremi del documento nella domanda telematica.

L'articolo 1, comma 353 della legge 11 dicembre 2016, n.232 stabilisce, inoltre, che il premio **non concorre alla formazione del reddito complessivo** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'onere derivante dall'erogazione del premio di natalità, pari a euro 800,00, ai sensi dell'art. 1, comma 353 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge stabilità 2017), è posto a carico del Bilancio dello Stato.